



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

**Anno Accademico
2019/2020**

**Dipartimento di
Scienze Biomolecolari (DISB)**

**Corso di Studio di
Scienze Motorie per la Prevenzione e la Salute (LM-67)**





COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

Composizione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DISB è così composta:

Docenti:

Andrea Minelli – Coordinatore - Farmacia (LM-13)
Patrizia Ambrogini – Segretario - Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6)
Elena Barbieri - Scienze motorie e sportive della salute (L-22)
Daniele Fraternale - Scienza della nutrizione (L-29)
Erica Gobbi - Scienze dello sport (LM-68)
Loretta Guidi - Scienze biologiche (L-13)
Filippo Martelli - Biotecnologie (L-2)
Lucia Potenza - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (LM-13)
Luciana Vallorani - Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67)

Studenti:

Rachele Agostini - Farmacia (LM-13)
Ruggiero Corcella - Biotecnologie (L-2)
Sofia Graziani - Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67)
Angela Greco - Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6)
Veronica Merlo - Scienze dello sport (LM-68)
Giuseppina Mocco - Scienze motorie e sportive della salute (L-22)
Alessio Passalacqua - Scienze biologiche (L-13)
Stefania Schirinzi - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (LM-13)
Leonardo Zani - Scienza della nutrizione (L-29)

Si fa presente che la Commissione nella sua attuale composizione ha lavorato alla Relazione Annuale 2019/2020 a partire dalla data di nomina (avvenuta con Decreto di Nomina del Direttore del DISB emesso in data 30 ottobre 2020). Nei primi dieci mesi dell'anno accademico (cioè fino a ottobre 2020), i lavori sono stati condotti dalla CPDS precedente, che era così composta:

Docenti:

Andrea Minelli - Coordinatore
Patrizia Ambrogini - Segretario
Ivana Matteucci
Filippo Martelli
Lucia Potenza
Luciana Vallorani

Studenti:

Pavel Bordei
Salvatore Campanella
Antonio D'Alessio
Giulio Martini



Eva Petrakis
Federico Tornati

Calendario delle sedute

Seduta 1. Telematica, in data 15 luglio 2020.

Analisi e discussione dei risultati emersi dai questionari di valutazione degli studenti relativamente ai corsi erogati nell'A.A. 2018/2019. Tale analisi è stata condotta dalla precedente CPDS dipartimentale, in accoglimento delle relazioni redatte dalle CPDS dei singoli CdS afferenti al Dipartimento (attualmente decadute).

Seduta 2. Telematica, in data 9 novembre 2020.

Insediamiento della neo-nominata CPDS. Nomina del Coordinatore e del Segretario. Parere della Commissione sull'istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale LM-9. Organizzazione dei lavori per la stesura della Relazione Annuale.

Seduta 3. Telematica, in data 26 novembre 2020.

Discussione degli aspetti principali emersi dal lavoro dei diversi sottogruppi nell'allestimento della relazione annuale. Approvazione della Relazione Annuale della CPDS dipartimentale.

Fonti documentali consultate

- Scheda SUA-CdS
- Scheda di monitoraggio annuale
- Rapporto riesame ciclico
- Relazione Nucleo di Valutazione
- Dati Alma Laurea
- Questionari di valutazione della didattica
- Documento del Sistema di Gestione dell'AQ del CdS
- Verbali dei Consigli di Dipartimento e dei Consigli di Scuola
- Verbali delle CPDS dei Corsi di Studio afferenti al DISB (fino al 31 ottobre 2020)

Modalità di lavoro della CPDS

La CPDS ha ritenuto opportuno organizzare il lavoro operando per sottogruppi separati, in quanto le spiccate specificità dei diversi Corsi di Studio afferenti al DISB avrebbero reso assai problematico procedere in maniera interamente collegiale. Ogni CdS ha allestito la propria Relazione Annuale; questa è poi stata inclusa insieme alle altre nella presente relazione annuale complessiva della CPDS di Dipartimento. In accoglimento delle indicazioni del Presidio di Qualità che sconsigliano di lavorare in coppia (un docente e uno studente), la Commissione ha deciso che la composizione dei sottogruppi includa almeno due docenti e due studenti appartenenti a CdS affini o di filiera. Si sono formati i seguenti sottogruppi:

- Farmacia (LM-13) + Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (LM-13);
- Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6) + Scienze della Nutrizione (L-29);



- Scienze Biologiche (L-13) + Biotecnologie (L-2);
- Scienze motorie, sportive e della salute (L-22) + Scienze dello sport (LM-68) + Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67).

In considerazione del fatto che ogni corso di studio è tenuto a produrre una sua Relazione Annuale, si è ritenuto utile che i diversi sottogruppi organizzassero il lavoro in modo da privilegiare il confronto fra i rappresentanti dei singoli CdS.

Per la stesura della relazione, la Commissione, in accoglimento dei suggerimenti ricevuti dal Presidio di Qualità in occasione di una riunione telematica rivolta ai referenti delle CPDS di ateneo (tenutasi il 3 novembre 2020), ha deciso di attenersi alle ultime Linee Guida rilasciate dal PQA, utilizzandole come traccia e modello per condurre un'analisi ordinata ed esaustiva dei diversi aspetti di pertinenza della CPDS, e per l'individuazione delle fonti documentali da consultare per redigere la relazione. L'obiettivo è stato quello di redigere una relazione tesa a sottolineare i punti salienti ed essenziali che emergono dall'analisi dei vari documenti di sintesi, in particolare quelli maggiormente attinenti al ruolo principale della CPDS, che è soprattutto quello di verificare, monitorare e stimolare i processi di qualità dell'offerta formativa.

Da un punto di vista operativo, i diversi sottogruppi di lavoro hanno condiviso le loro relazioni, sin dalle prime fasi della stesura, caricandole in una cartella Google drive appositamente creata. Ciò ha favorito lo scambio di informazioni fra i sottogruppi, permettendo uniformità nei metodi e nelle procedure di lavoro. Nel processo di stesura della relazione annuale, i componenti dei vari sottogruppi si sono proficuamente avvalsi del supporto dei membri delle CPDS di Corso di Studio che hanno seguito l'offerta formativa fino alla data della loro inattivazione (31 ottobre 2020), consultandoli ripetutamente in modalità telematica. Ciò ha permesso di recepire e analizzare osservazioni e segnalazioni che non emergono dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti, e che erano state raccolte interpellando i rappresentanti degli studenti o tramite questionari aggiuntivi somministrati in modalità web o cartacea dalle CPDS dei vari CdS afferenti al DISB.



CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di dipartimento.

Il Dipartimento ha definito con cura i processi di gestione per l'AQ della didattica di Dipartimento, incluso quello del Corso di Scienze motorie per la prevenzione e la salute. Tale documento è consultabile sul sito web del CdS (<https://drive.google.com/a/uniurb.it/file/d/0BwtWiswbSvLOYTIKZXB4c3VOSTQ/view?usp=sharing>), garantendo così reperibilità e trasparenza delle informazioni relative ai principali processi di qualità della didattica, obiettivi e responsabilità. Il documento viene costantemente aggiornato

2. Servizi di supporto forniti dal dipartimento.

I servizi erogati dagli uffici di riferimento risultano complessivamente adeguati alle esigenze del CdS in Scienze motorie per la prevenzione e la salute. Tuttavia, dai questionari degli studenti relativa all'anno accademico 2018/19 emerge un valore inferiore a 7 riguardo la soddisfazione relativa ai servizi di segreteria studenti (D20). Tale malcontento è stato riferito anche più volte verbalmente ai componenti della paritetica e riguarda principalmente la difficoltà a ricevere risposte puntuali alle richieste avanzate. Viene riferita anche una certa scortesia nei modi.

Il calendario didattico, l'orario delle lezioni e il calendario degli esami di profitto sono resi disponibili con tempistiche ritenute quasi sempre adeguate. Tuttavia, la rappresentanza studentesca ritiene che le date di esame potrebbero essere pubblicate con più anticipo per meglio organizzarsi e pianificare gli esami da sostenere nella sessione. Anche le date dei tirocini dovrebbero essere pubblicate più tempestivamente per permettere una miglior programmazione agli studenti. Non emergono particolari criticità sulle modalità e sui metodi di accertamento, in quanto in genere ben specificati dai docenti all'inizio del corso. Riguardo i tutor emerge che sono pochi gli studenti che ricorrono al supporto da essi fornito, probabilmente per scarsa conoscenza del servizio. Per quanto riguarda le attività di ingresso un delegato all'orientamento del CdS si occupa di organizzare e gestire le attività per l'iniziativa "Università aperta", ben pubblicizzata nel sito web di Ateneo e della Scuola di Scienze motorie, nonché del CdS stesso. Inoltre, il sito web della Scuola pubblica informazioni aggiornate concernenti le finalità del CdS, i programmi degli insegnamenti, le modalità di iscrizione, e il livello consigliato di conoscenze nelle materie scientifiche di base per iscriversi. La Commissione esprime generale apprezzamento sulle attività di assistenza agli studenti per periodi di studio all'estero. I membri della Commissione Erasmus della Scuola ed il Responsabile tirocini/stage offrono assistenza agli studenti interessati ai programmi di mobilità, nella scelta della destinazione e nella compilazione degli Agreements richiesti e delle pratiche richieste prima della partenza e al rientro.

La Commissione esprime soddisfazione anche per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione dell'orientamento post-laurea e dell'avviamento al lavoro. A tal proposito, il CdS si avvale dell'attività del Servizio di Orientamento al lavoro e Job Placement dell'Ateneo che opera per favorire l'incontro fra i laureati dell'Ateneo e le imprese. Inoltre, il CdS in Scienze Motorie per la



Prevenzione e la salute partecipa all'annuale Career Day. Tutte le iniziative di orientamento al lavoro promosse dall'Ateneo e dal CdS vengono pubblicate in bacheca e sul sito web della Scuola.

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo.

Tra i servizi gestiti dall'amministrazione centrale si segnala che lo sportello studenti diversamente abili, dovrebbe fornire indicazioni più precise agli studenti con diagnosi DSA riguardo alle corrette procedure da seguire. Infatti talvolta accade che studenti che hanno ottenuto il riconoscimento della diagnosi DSA dell'Università, non seguono le procedure previste e comunicano al docente la loro diagnosi in sede d'esame e non a inizio corso. Sarebbe auspicabile che si realizzasse una comunicazione più efficace agli studenti al momento del riconoscimento dello status DSA riguardo ai loro diritti e ai loro doveri. Altrettanto importante sarebbe intraprendere iniziative per la formazione dei docenti per una corretta gestione del problema e per aumentare la consapevolezza riguardo gli adeguati strumenti compensativi.

Riguardo la segreteria studenti si rileva una situazione con diverse criticità come descritto nel precedente paragrafo "Servizi di supporto forniti da dipartimento". Sarebbe auspicabile un miglior coordinamento della segreteria studenti. Le matricole del corso che si sono iscritte ad ottobre, subito dopo il conseguimento della laurea triennale, lamentano che all'atto della scelta dei tirocini molti dei tirocini di particolare interesse avevano già raggiunto la numerosità programmata. Gli studenti chiedono di aprire la possibilità di iscriversi ai tirocini in una data successiva alle lauree triennali di ottobre per dare a tutti le stesse possibilità di scelta. Inoltre, emerge la necessità di migliorare la qualità delle comunicazioni agli studenti. In particolare si è evidenziata una grossa carenza relativamente alla comunicazione delle votazioni per l'elezione delle rappresentanze negli organi accademici. Se per le rappresentanze del senato, CDA, dipartimento e scuola c'era il link nella sezione novità del sito di ateneo, per l'elezione dei rappresentanti nelle CPDS non vi erano avvisi se non nel sito del dipartimento che non è di abituale consultazione per gli studenti. Infine, sarebbe necessario potenziare la rete dei collegi in quanto gli studenti lì residenti lamentano problemi di connessione che rende a volte difficile seguire le lezioni a distanza.

4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento.

La Relazione Annuale della CPDS è stata analizzata e brevemente discussa nel consiglio della Scuola di Scienze Motorie il 3 aprile 2020 (verbale n.56 del 3 aprile 2020). Tale documentazione è stata poi recepita dal Dipartimento; tuttavia, in seno a tale organo occorrerebbe dedicare uno spazio maggiore per consentire una discussione collegiale della Relazione della CPDS al fine di valutarne gli aspetti più generali, riguardanti l'offerta didattica complessiva del Dipartimento.

La CPDS auspica che per la discussione delle relazioni annuali vengano convocati dei Consigli di Scuola e di Dipartimento dedicati per permettere un'approfondita discussione allo scopo di proporre soluzioni alle criticità evidenziate.

5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori.

Dall'analisi dei questionari degli studenti relativi all'aa 2018/19 emerge che nei quesiti riguardanti l'adeguatezza delle aule (D16) e dei laboratori, intesi come palestre (D19), la valutazione registrata è inferiore a 7. Questo annoso problema strutturale della Scuola di Scienze Motorie, si è ulteriormente acuito con l'applicazione delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19. La Commissione auspica che i lavori di ampliamento e nuova costruzione che riguardano la sede di Scienze Motorie possano procedere celermente



ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL CORSO DI STUDIO

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi situazione: il CdS applica un processo di gestione nel quale operano gli organi secondo le funzioni ad essi assegnate (referente CdS, gruppo di riesame, Commissione Paritetica Docenti Studenti e gruppo AQ). Ruoli e compiti sono riportati nel documento di gestione del Corso di Studio in Scienze Motorie per la prevenzione e la salute LM-67 (Scuola di Scienze Motorie), che descrive il sistema di gestione del Corso di Laurea Magistrale con particolare riferimento a quanto previsto dalla SUA-CdS in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità.

Il gruppo AQ verifica la corretta compilazione e la completezza delle schede dei programmi degli insegnamenti. La CPDS è ovviamente soggetto attivo nel processo di gestione dell'Assicurazione della Qualità del CdS nell'ambito della formazione (precedentemente erano coinvolte anche le CPDS di Corso di Studio, organismi che si è deciso di inattivare, ma che svolgevano opera fondamentale nei processi di confronto docenti-studenti). La Commissione auspica un potenziamento delle attività collegiali in ambito di CdS dedicate alla revisione dei percorsi formativi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e di essere sistematicamente coinvolta in tali attività.

Criticità: si segnala la mancanza di momenti di confronto, appositamente istituiti, in merito agli insegnamenti tra i docenti del CdS.

Suggerimenti: la Commissione auspica un potenziamento delle attività collegiali in ambito di CdS dedicate alla revisione dei percorsi formativi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, e di essere sistematicamente coinvolta in tali attività.

2. Qualità dell'erogazione dei servizi agli studenti

Analisi situazione: nella pagina web del CdS sono reperibili le informazioni aggiornate essenziali relative alle modalità di accesso, ai calendari e alle schede degli insegnamenti erogati. Il CdS fornisce attività di orientamento ai potenziali interessati attraverso la segreteria didattica, i docenti di riferimento e gli studenti tutor. Il servizio di orientamento in ingresso per gli studenti comprende una serie di attività, in particolare: "Università aperta" in cui viene presentata l'offerta formativa dell'ateneo e Open Day tenuti durante il periodo estivo specifici del corso con interventi di docenti, studenti e testimoni del mondo del lavoro. Per i nuovi iscritti, all'inizio dell'anno accademico, è prevista la presentazione del Corso di laurea magistrale e dei servizi ad esso funzionali (strutture quali palestre, laboratori, biblioteca, ecc.). Le attività di orientamento vengono anche personalizzate in colloqui individuali e trovano continuità in itinere con il servizio di tutorato. Particolare attenzione è dedicata anche, tramite il referente nella Commissione tutorato di ateneo, al monitoraggio delle carriere con attività di contatto e recupero di soggetti che hanno abbandonato gli studi, o di sostegno per coloro che sono in ritardo con il piano degli studi.

Il referente dell'ufficio tirocini della Scuola, il responsabile dei tirocini e l'ufficio stage di ateneo si occupano dell'organizzazione e della gestione dei tirocini formativi fornendo collegamenti tra aziende ospitanti, studenti e tutor accademici. Le attività di mobilità internazionale degli studenti vengono coordinate dal Delegato Erasmus di Scuola al quale spetta sia il compito di informare gli studenti sia quello di fornire assistenza per le pratiche amministrative. Sono organizzati per i nuovi



iscritti al CdS incontri dedicati a presentare l'offerta didattica curriculare e di tirocinio formativo all'estero.

Le attività di monitoraggio e assistenza si strutturano anche in funzione dell'ingresso nel mondo del lavoro. Il CdS partecipa con incontri dedicati ai propri studenti ed aziende del settore all'evento annuale di ateneo "Career Day" offrendo la possibilità di un confronto diretto con il mondo del lavoro e laboratori pertinenti gli sbocchi occupazionali previsti dalla laurea. Con il supporto dell'Ufficio stage e Job placement di Ateneo si organizzano e gestiscono tirocini e stage post-laurea anche all'estero per favorire le esperienze degli studenti nel mondo del lavoro.

Criticità: l'emergenza Covid-19 ha determinato enormi problemi relativamente alla possibilità di effettuare i tirocini esterni, causando degli inevitabili rallentamenti nella carriera studentesca. Altra criticità sollevata riguarda l'ufficio tirocini che non sempre risponde alle richieste via mail o alle telefonate. Questo problema si è particolarmente accentuato durante il lockdown e ha reso difficoltoso l'iter per gli studenti prossimi alla laurea. Le matricole del corso che si sono iscritte ad ottobre, subito dopo il conseguimento della laurea triennale, lamentano che all'atto della scelta dei tirocini molti dei tirocini di particolare interesse avevano già raggiunto la numerosità programmata. Inoltre i tirocini interni si svolgono per la gran parte durante il periodo degli esami, a volte anche con sovrapposizioni.

Suggerimenti: incrementare il ventaglio di offerte di aziende e associazioni in cui svolgere stage e tirocini e di snellire la burocrazia per attivare nuove convenzioni che spesso rappresenta un deterrente per la sottoscrizione da parte degli enti ospitanti. Potenziare inoltre il personale di riferimento per garantire un supporto adeguato all'elevata numerosità degli studenti e ovviare alle difficoltà di reperibilità dell'ufficio tirocini. Rafforzare la motivazione a partecipare ad esperienze di tirocinio formativo all'estero. Sarebbe auspicabile lo svolgimento dei tirocini interni durante il semestre di lezione, inserendoli negli orari liberi da lezione e/o nei periodi di minore attività (dopo il 10 dicembre, dopo metà febbraio). Predisporre i calendari dei tirocini con maggiore anticipo. Aprire la possibilità di iscriversi ai tirocini in una data successiva alle lauree triennali di ottobre per dare a tutti le stesse possibilità di scelta. Migliorare la formazione dei tutor e stimolare gli studenti a ricorrere al supporto da essi fornito nell'ambito del servizio tutorato (anche partecipando a progetti POT ministeriali per implementare le azioni di orientamento e di tutorato). Istituire un raccordo tra segreteria studenti e servizio tutorato nella prospettiva di fornire un supporto informativo per lo studente coerente e condiviso.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate.

Analisi situazione: l'accesso al corso di laurea magistrale viene riconosciuto integralmente per coloro che sono in possesso di una laurea nella classe L-22 o classe 33, i cui percorsi formativi garantiscono l'acquisizione di adeguati requisiti culturali e tecnici in ambito sportivo, motorio, biomedico e pedagogico. Per gli studenti che hanno conseguito un diploma universitario o la laurea in classi diverse da quelle sopra indicate, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, il Consiglio di Corso, sentita la Commissione Didattica, valuta caso per caso il curriculum formativo per stabilire se sussistano i requisiti curricolari per l'accesso. Per il completamento del percorso formativo viene effettuata la verifica della personale preparazione (VPP), mediante prova scritta (quesiti a risposta multipla) volta ad accertare il possesso di adeguate competenze. Qualora si riscontrassero carenze significative nella personale preparazione, il test di verifica potrà essere ripetuto in una successiva sessione entro il primo anno di corso. Nel caso le



lacune non risultino colmate anche nel secondo test, allo studente viene raccomandato di rivolgersi a uno o più docenti del CdS per colloqui individuali. Al fine di colmare eventuali lacune non sono previste attività strutturate, ma i docenti dei singoli corsi sono disponibili a incontrare individualmente o in gruppo gli studenti. Il corso di laurea magistrale in Scienze motorie per la prevenzione e la salute, per meglio caratterizzare la figura del futuro laureato, è articolato in due curricula: 1) Attività motoria per la prevenzione e 2) Rieducazione funzionale.

L'acquisizione delle conoscenze e delle competenze funzionali al percorso curricolare avviene mediante lezioni frontali, esercitazioni, seminari, workshop, tirocini e attività integrative coinvolgenti anche professionisti, esperti e operatori del settore.

Il gruppo AQ del CdS verifica la corretta compilazione e la completezza delle schede dei programmi degli insegnamenti.

Criticità: la coerenza tra gli argomenti indicati nelle schede relative ai singoli insegnamenti e i temi effettivamente trattati a lezione è demandata alla responsabilità dei docenti che sono chiamati ad attestare tale coerenza e a renderla manifesta, come richiesto formalmente, nella compilazione e consegna online dei singoli registri degli insegnamenti. Tale meccanismo richiederebbe interventi di presa visione da parte degli organi del CdS, oltre alle considerazioni in merito riportate dagli studenti nel questionario sulle loro opinioni. Gli studenti segnalano che riguardo il corso di "Medicina fisica e riabilitativa" sussiste poca coerenza tra il programma del corso disponibile online e l'effettivo contenuto delle lezioni. Inoltre, sempre per lo stesso corso, le lezioni on-line sono state tenute spesso da figure non legate da rapporti con l'ateneo ed hanno affrontato argomenti non sempre attinenti al programma. Nel complesso la materia risulta essere poco chiara e risalta un generale malcontento negli studenti nell'ottica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Suggerimenti: non si segnalano particolari suggerimenti se non quelli riconducibili al superamento delle criticità evidenziate.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi situazione: le modalità di verifica del profitto prevalentemente tramite orale o scritto vengono descritte nelle schede dei singoli insegnamenti e comunicate anche direttamente dai docenti agli studenti nel corso delle prime lezioni. L'ottemperanza a questa procedura può dedursi sulla scorta dell'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti che prevedono un apposito quesito. Anche il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi segue il medesimo percorso articolandosi nei risultati previsti dai descrittori di Dublino in conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere. La verifica delle stesse avviene prevalentemente in sede di esami di profitto. Per quanto riguarda analisi di esito delle prove d'accertamento (ad esempio, il calcolo della percentuale di studenti promossi su quelli presenti all'esame o della distribuzione voti attribuiti), la Commissione non è al corrente di azioni intraprese o previste dal CdS in tal senso.

Criticità: in generale le modalità d'esame vengono esplicitate in maniera chiara dai docenti, quindi non ci segnalano particolari criticità.

Suggerimenti: nessun suggerimento



5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi situazione: tale analisi è stata condotta dalla CPDS del Corso di Scienze Motorie per la prevenzione e la salute (attualmente decaduta) nella seduta telematica del 23 giugno e del 29 giugno 2020, e poi inclusa nella relazione della CPDS di Dipartimento che ha discusso collegialmente i punti principali delle analisi condotte dalle diverse CPDS di CdS (seduta telematica del 15 luglio 2020). L'analisi è stata fatta prendendo in esame: i) le opinioni degli studenti emerse dai questionari di valutazione relativi sia al CdS (dati aggregati) che ai singoli insegnamenti (AA 2018/2019); ii) i suggerimenti degli studenti; iii) i commenti di autovalutazione inviati alla CPDS da parte dei singoli docenti in seguito alla sollecitazione della CPDS di prendere visione attenta dei risultati dei questionari dell'opinione degli studenti e a spiegare le criticità e suggerire provvedimenti utili a migliorare l'offerta formativa.

La CPDS ha inizialmente valutato i valori medi di tutti gli insegnamenti del CdS relativi ad ogni domanda. Da questa prima analisi è emersa una buona valutazione complessiva, con solo 3 quesiti che hanno ottenuto un punteggio <7 e precisamente i quesiti D16 (adeguatezza aule), D19 (adeguatezza laboratori) e D20 (soddisfazione relativa ai servizi di Segreteria studenti). Il D20, in particolare, è quello che riporta il punteggio più basso. I quesiti D16 e D19 mettono in rilievo l'annoso problema strutturale della Scuola di Scienze Motorie, che si spera di prossima risoluzione grazie alla realizzazione della nuova sede.

In generale, le valutazioni hanno registrato un miglioramento rispetto al precedente anno accademico praticamente in tutti i quesiti. Fa eccezione il quesito D23 (soddisfazione complessiva dell'insegnamento) che registra un lievissimo calo (-0,14).

Per quanto riguarda invece i singoli insegnamenti, la CPDS aveva precedentemente sollecitato, mediante e-mail, tutti i docenti del CdS a prendere visione dei questionari relativi ai singoli insegnamenti, compresi i tirocini interni, ed a produrre un breve resoconto riportante una succinta analisi/commento dei risultati ottenuti, che includesse anche le eventuali azioni correttive da intraprendere. Purtroppo non tutti (circa la metà) hanno risposto alla richiesta sebbene sollecitati.

Senza scendere nel dettaglio di ogni insegnamento, si osserva che solo 5 insegnamenti hanno registrato valori <7 su quesiti relativi alla docenza e all'insegnamento (D1-D11; escludendo il D10 sul quale il SisValDidat segnala problemi di attendibilità), e solo 2 di questi hanno inviato i commenti richiesti.

In 3 insegnamenti il carico di studio è stato valutato non proporzionale ai crediti assegnati (D2); tuttavia, come rilevato dal docente di Neurofisiologia, tale richiesta risulta poco compatibile con il livello di professionalità richiesto a un laureato magistrale se si vuole mantenere e, possibilmente, aumentare il livello di preparazione e di competitività.

Un altro aspetto meritevole di attenzione riguarda le conoscenze preliminari possedute dagli studenti. Tale quesito (D1 - Le conoscenze preliminari possedute sono ritenute poco idonee alla comprensione degli argomenti affrontati) è stato segnalato in 3 insegnamenti. A questo riguardo sarebbe importante collocare questo dato sulla base del corso di studi triennale di provenienza degli studenti. Un commento specifico è stato fornito dalla docente di Sociologia, secondo la quale la carenza nella preparazione iniziale sarebbe da imputare alla mancanza del corso di Sociologia generale nel corso di laurea triennale. Per ovviare a questa problematica la docente ha comunicato di aver creato un tavolo di discussione informale con coinvolgimento di studenti tutor e docenti di



discipline affini in altri corsi di scienze motorie di altre università (Bologna) per discutere e rivedere il programma e gli argomenti dell'insegnamento.

Resta importante il suggerimento, per tutti i docenti, di rendere disponibili le lezioni sulla Piattaforma "Blended learning" in maniera tempestiva, contestualmente allo svolgimento della lezione, e non a fine corso. Per quanto riguarda i suggerimenti, uno di quelli più frequentemente rilevati, in maniera congruente con quanto già segnalato gli anni scorsi, è quello di inserire prove d'esame intermedie. Solo per questo suggerimento, il valore rilevato per il CdS LM/67 è superiore rispetto alla media calcolata per l'intero Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB).

Criticità: dai questionari la CPDS rileva che l'insegnamento di Medicina fisica e riabilitativa ha riportato un valore <7 in 18 quesiti su 24, mentre quello di Farmacologia applicata all'esercizio, benché con un trend in miglioramento rispetto all'anno precedente, in 14 su 24. I relativi docenti non hanno inviato i commenti di autovalutazione richiesti, seppure sollecitati, pertanto la CPDS non è in grado di riferire le azioni correttive che gli stessi vorranno intraprendere.

Il numero di studenti che compilano i questionari nei diversi insegnamenti è estremamente variabile. Si ritiene ciò possa essere in parte dovuto alla dilazione dei tempi con cui molti studenti affrontano l'esame. Inoltre la variabilità di accesso alla compilazione dei questionari potrebbe essere anche determinato dalla scarsa consapevolezza riguardo al ruolo dello studente nei processi di assicurazione della qualità della didattica.

Suggerimenti: la proposta che perviene dalla CPDS è quella di prendere in considerazione l'introduzione del terzo appello di esame, come già avviene in altri CdS del DISB, che permetterebbe agli studenti una migliore programmazione.

La CPDS auspica l'inserimento di una nuova casella nella sezione dei Suggerimenti riportante la dicitura "Nessun suggerimento", perché il sistema così formulato obbliga lo studente a scegliere un'opzione anche se non pertinente. La CPDS si permette di formulare questa osservazione in quanto talvolta vengono rilevate incongruenze che sono il risultato di risposte palesemente forzate.

La Commissione propone di inserire l'obbligo di compilare tutti questionari, non ancora compilati, all'atto dell'iscrizione all'anno successivo. Si insiste nel rimarcare la necessità che i docenti, all'inizio del corso, si impegnino a sensibilizzare gli studenti sull'anonimità delle loro valutazioni, sull'importanza di compilare il questionario al termine del periodo di lezione e, più in generale, a sottolineare il ruolo centrale degli studenti nel processo di miglioramento dell'offerta formativa (a tal proposito, agli studenti dovrebbe essere consigliata la consultazione dell'opuscolo redatto dal PQA, molto sintetico e informativo, reperibile sul sito web dell'Ateneo). La CPDS auspica una più ampia collaborazione e una maggiore sensibilità da parte dei docenti nel processo di Assicurazione della qualità della didattica.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi situazione: relativamente al materiale didattico, questione affrontata sia dai quesiti (D3 – Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?), che dai suggerimenti (Migliorare la qualità del materiale didattico; Fornire in anticipo il materiale didattico), la CPDS nota che la situazione è migliorata rispetto agli anni precedenti, anche se non sempre le valutazioni sono pienamente positive.

Criticità: gli studenti invitano ad un miglioramento della qualità del materiale didattico, in particolare per l'insegnamento di Medicina fisica e riabilitativa (valutazione: 5.56). Gli studenti lamentano scarsa coerenza tra il materiale didattico consigliato e gli argomenti trattati a lezione.



La didattica a distanza, pur essendo uno strumento efficace, ha mostrato delle criticità relativamente alla effettiva fruizione che per molti studenti è stata difficile per problemi di connessione. In particolare problemi sono stati segnalati tra gli studenti residenti ai Collegi universitari dove la connessione spesso si interrompe.

Suggerimenti: laddove si verifichi l'indisponibilità di un testo guida specifico per il proprio insegnamento, i docenti si dovrebbero adoperare a fornire materiale aggiuntivo di facile consultazione e utile alla preparazione dell'esame. La dettagliata compilazione delle schede relative all'insegnamento deve fornire in modo chiaro le indicazioni relative ai testi, è importante che i docenti curino con attenzione questo aspetto.

Gli studenti chiedono insistentemente la registrazione delle lezioni in quanto questo consentirebbe a coloro che non possono frequentare per esaurimento dei posti disponibili o per la scelta di non prendere l'alloggio in questo periodo di incertezza e di difficoltà economiche, di fruire delle lezioni al pari dei frequentanti. Andrebbe presa in questo senso una decisione uniforme e condivisa da tutte le scuole del Dipartimento e ancor meglio a livello di Ateneo

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Analisi situazione: il gruppo del riesame calendarizza le proprie attività in incontri in presenza e telematici, nel corso dei quali vengono effettuate le azioni di reperimento della documentazione e coordinamento dei lavori per la redazione dei relativi documenti di sintesi. Tali documenti si vengono portati alla discussione del Consiglio di Scuola in seno al quale vengono anche condivise le relative osservazioni del PQA allo scopo di attuare gli interventi ritenuti necessari.

Sia per il rapporto di riesame annuale, sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sia per il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), i documenti attestano l'individuazione delle principali emergenze, sia quelle che derivano dal confronto degli indicatori con gli standard fissati sia quelle originate dalle opinioni e fornite dagli studenti tramite questionario e dai laureati tramite le indagini di AlmaLaurea. Per le criticità individuate viene prodotta un'adeguata analisi delle cause in essere e, almeno limitatamente alle azioni compatibili con le risorse disponibili e il livello decisionale concesso alla Scuola/Corso, vengono individuate e implementate azioni correttive della cui efficacia a posteriori si dà regolare testimonianza nelle revisioni cicliche.

Non è previsto un Consiglio appositamente dedicato all'analisi della relazione della Commissione paritetica, anche se le maggiori criticità, generalmente dedotte dall'analisi dei questionari di soddisfazione sulle opinioni degli studenti, sono pubblicamente rese note al Consiglio stesso

Criticità: la complessità delle procedure legate ai processi di assicurazione della qualità rende difficile la comprensione e la comunicazione e la condivisione. Questo è vero soprattutto per i docenti non direttamente coinvolti, per i quali spesso la conoscenza è limitata alle discussioni in seno al Consiglio di Scuola, ma soprattutto per la componente studentesca, disorientata dalla molteplicità delle fonti con le quali dovrebbe confrontarsi per acquisire un completo quadro informativo.

Suggerimenti: una preventiva consultazione tra la Paritetica e il gruppo AQ permetterebbe di conoscere le criticità per approntare, in maniera quasi sincrona, eventuali e possibili azioni correttive da parte del CdS valutati al momento degli adempimenti relativi alla elaborazione del "Riesame".

Si rinnova l'invito a rendere maggiormente fruibili in occasioni di confronto le considerazioni relative alle criticità riscontrate a livello di Commissione paritetica e le soluzioni indicate per il loro superamento, sia tra i docenti che nella popolazione studentesca.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

Il Coordinatore
Prof. Andrea Minelli

Il Segretario
Prof.ssa Patrizia Ambrogini